

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020496

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100020496

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pannello

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Lato sinistro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Sant'Andrea

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Mondovì
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	Pannello
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	1975 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	99
MISL - Larghezza	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pannello a sinistra raffigura Il martirio di Sant'Andrea, effigiato sulla croce a sinistra, mentre a destra sono soldati e popolo e sullo sfondo quinta paesaggistica.
DESI - Codifica Iconclass	73 F 25 3

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: S. Andrea. Figure maschili. Simboli del martirio: croce. Armi: spade. Abbigliamento. Vegetali. Architetture: case.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Rivestono grande importanza, sia artistica che storica, i tre pannelli in quanto narrano fatti della vita dei S.S. Andrea e Evasio, ai quali erano dedicate due chiese in Carassone. Originariamente, pare fin dal lontano 1373 (G. Grassi di S. Cristina, Notizie storiche dei santi protettori della città di Montereale e dei voti in loro onore fatti dalla medesima- Montereale 1793, p. 62 e seguenti), la Chiesa di S. Evasio dipendeva dalla Parrocchia di S. Andrea, retta di Francescani; nel 1574, per decreto di Emanuele Filiberto si procedette alla demolizione della Parrocchia di S. Andrea, la cui devozione passò nella filiale di S. Evasio, che fu elevata a Parrocchia nel 1577, con bolla di papa Gregorio XIII, sotto il titolo dei due Santi (A. Michelotti, Storia di Mondovì, Mondovì 1920; Ricordo Congresso Eucaristico Diocesano-Mondovì 6-10 maggio 1926, p. 20; P.Gasco, Momenti di storia Carassonese, Mondovì, s.d., pp. 11,12). L'ex pulpito è da considerarsi quindi eseguito nei decenni successivi al periodo suddetto.</p> <p>Stilisticamente può essere ascritto nei decenni a cavallo fra il secolo XVI ed il successivo, in quanto, pur se condotto con maestria, presenta ancora una certa arcaicità nelle proporzioni volto corpo, soprattutto nella formelle con il "Martirio di S. Evasio". Un confronto, che può servire per ipotizzare come fosse il pulpito prima del restauro (mancandone documentazione fotografica), è con il pulpito esistente nel Duomo di Mondovì Piazza, datato 1593, con tre pannelli dedicati alla vita di Gesù. In questi ultimi la conduzione è però legata al manierismo, fatto stilistico che non si riscontra nel pulpito di Carassone; un particolare interessante è lo stesso tipo di acconciatura a treccia intorno al capo, tipica del tardo'500, che portano le donne scolpite nel Duomo e che si ritrova a destra nella figura in primo piano del pannello centrale, in quello in questione. E da rilevarsi nelle formelle dell'altare di Carassone, l'ampio respiro lasciato al paesaggio, portato piuttosto in primo piano, e la buona conduzione dei panneggi negli abiti dei personaggi.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30347
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro di memorie
<b>FNTD - Data</b>	1926
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1967
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Grassi G./ Cristina S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Michelotti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1920
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gasco P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11, 12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Ghigliano M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)